

# ISTITUTO DI STORIA CONTEMPORANEA PIER AMATO PERRETTA

via Brambilla, 39 – 22100 Como – tel./fax 031.306970 – c/c postale n. 10354223

e-mail [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org), Internet [www.isc-como.org](http://www.isc-como.org)

Associato all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea



Come ogni anno l'Istituto per la Storia Contemporanea "Pier Amato Perretta" di Como, presenta le proposte didattiche e culturali per l'anno 2017-2018

Le proposte, elencate seguendo il calendario civile e con l'indicazione del periodo storico di riferimento, possono essere sviluppate rispondendo ad eventuali specifiche esigenze e possono essere richiesti e concordati da giugno del 2017 fino a maggio 2018. La realizzazione dei percorsi didattici potrà avvenire da ottobre 2017 a maggio 2018 previa congrua prenotazione.

## *Contributi finanziari nei confronti dell'Istituto di Storia Contemporanea*

Alle scuole e agli enti che desiderano attuare i percorsi didattici proposti si chiede un contributo finalizzato al finanziamento delle numerose attività del nostro Istituto (Biblioteca, Archivio, Ricerca, Divulgazione, Didattica).

Il contributo per le scuole si compone di:

- ISCRIZIONE all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali, oppure di 30 euro annuali per classe scolastica.
- UN CONTRIBUTO A PERCORSO DIDATTICO/CULTURALE di euro 30 a classe che contribuisca a coprire i costi di manutenzione delle mostre e i rimborsi spese degli esperti interni.

Il contributo per gli enti si compone di:

- ISCRIZIONE all'Associazione che gestisce l'Istituto, che consta di euro 100 annuali
- UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO SECONDO LA SEGUENTE TABELLA:

Solo Mostra	1 settimana	100 euro
	2 settimane	200 euro
Mostra con visite guidate/presentazioni	1 settimana	150 euro
	2 settimane	250 euro
Spettacoli e letture animate	Da concordare con la compagnia teatrale	
Documentari		100 euro
Documentari con commento		150 euro
Intervento dei nostri esperti nei vari percorsi		50 euro ad intervento

Nel caso di coinvolgimento di esperti esterni i contributi ed i rimborsi richiesti, saranno a carico delle scuole e degli enti richiedenti.

L'allestimento delle mostre, il trasporto e la messa in opera delle stesse sono a carico delle scuole e degli enti.

## *Informazioni e Regolamento*

Per informazioni e richieste è necessario contattare il responsabile della didattica prof.ssa Patrizia Di Giuseppe ai seguenti recapiti:

telefono: 031/306970 oppure 3472681803;

e-mail [isc-como@isc-como.org](mailto:isc-como@isc-como.org) (mettendo possibilmente nello spazio CC il seguente indirizzo: [patdig.digiuseppe@gmail.com](mailto:patdig.digiuseppe@gmail.com)).

Per prenotare i percorsi didattici e culturali è necessario:

- Inviare una mail di richiesta in cui vengono specificati i seguenti dati

Scuola o ente richiedente
Responsabile della richiesta con un recapito mail e telefonico
Titolo del percorso richiesto
Classi coinvolte (nel caso di scuole)
Date richieste
Nominativo e email del responsabile amministrativo a cui inviare richiesta di contributo

- Una volta concordati tempi e modi la segreteria dell'Istituto Perretta invierà comunicazione al responsabile amministrativo per effettuare l'iscrizione della scuola o dell'ente all'Istituto e per i contributo aggiuntivo attraverso versamento tramite bonifico sul conto corrente bancario (codice Iban IT 81 A 05216 10903 0000 0000 0959).

## PROPOSTE DIDATTICHE E CULTURALI PER IL 2017-2018

### Seguendo il Calendario

#### 27 gennaio – Giorno della Memoria

- 1) *Le leggi antiebraiche e l'antisemitismo fascista* (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria, FASCISMO). **LOMBI**

Il percorso vuole narrare fatti e stimolare riflessioni su quanto è accaduto agli ebrei italiani e non, perseguitati dal regime fascista, mettendo in evidenza gli elementi di continuità e discontinuità tra la fase della persecuzione dei diritti e quella della persecuzione delle vite. Si vuole così conservare e tramandare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese, affinché si abbia una maggior consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive.

- 2) *Mostra A scuola con il duce. L'Istruzione primaria nel ventennio fascista* (Percorso multimediale e mostra di 65 pannelli 100x7; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; per alunni, scuola primaria e secondaria. FASCISMO/SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/D'AMBROSIO**

La mostra è il risultato di un lungo e paziente lavoro di ricerca iniziato nel 1999 attraverso il recupero e l'analisi diretta dei testi scolastici e dei quaderni della scuola elementare del tempo, di cui l'Istituto Perretta possiede una vasta raccolta, andata progressivamente arricchendosi anche in direzione della scuola media inferiore e superiore e di altre epoche a noi più vicine (anni '50, '60, '70). La mostra comprende 65 pannelli, esposti per nuclei tematici, riproducenti per la maggior parte illustrazioni a colori, fotografie e testi ripresi dai manuali scolastici, dai quaderni degli scolari di allora che, insieme ad una serie di quadri riassuntivi, ripercorrono le tappe e i momenti più significativi della scuola di regime. La mostra è corredata da una ricca esposizione di materiale didattico: libri di testo - dalla prima alla quinta classe elementare - quaderni, pagelle, certificati di studio, francobolli antitubercolari; inoltre saggi pedagogici, riviste e libri di narrativa per ragazzi, fotografie. Possibilità di visione del catalogo su CD

- 3) *Mostra Attraverso gli occhi dei bambini. Disegni e poesie nel ghetto di Terezín* (Percorso multimediale e mostra di 24 pannelli 100x70; possibilità incontro di aggiornamento rivolto ai docenti; per alunni, scuola primaria e secondaria. SECONDA GUERRA MONDIALE). **FASANI/CALZATI**

Attraverso la mostra sui disegni e le poesie dei bambini di Terezín, frutto di una ricerca complessa, che ha indagato gli eventi, confrontando il racconto degli storici e le testimonianze straordinarie dei pochi sopravvissuti, è possibile scoprire che nel ghetto "dei bambini", a Terezín, la città prigioniera, tanti adulti hanno mostrato che è possibile conservare e difendere l'umanità sfidando le leggi del ghetto, imposte dai nazisti, permettendo ai bambini e ai ragazzi di continuare a giocare,

ad imparare, ad esprimersi. Hanno fatto scuola clandestinamente, senza testi, hanno barattato la loro modesta razione di pane quotidiano in cambio di carta, matite, colori, organizzando un sistema di istruzione di diversi gradi, in base all'età dei bambini, facendoli appassionare alla poesia, al disegno, alla musica, al teatro. Si sono sostituiti ai genitori ed ai fratelli maggiori, deportati in altri Lager o già svaniti in cenere grigia sulla neve di Auschwitz; si sono preoccupati che per i piccoli ci fosse cibo a sufficienza ed abiti abbastanza pesanti per difenderli dal freddo, li hanno sostenuti fino alla fine. Testimoni dichiarano di aver sentito la voce di Ilse Weber, una di questi adulti meravigliosi, cantare la ninna nanna ai "suoi" bambini nella camera a gas.

**4) *I campi di concentramento in Italia*** (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI/CAIROLI**

Il percorso intende censire e far conoscere i campi di concentramento fascisti (di internamento, di confino, di smistamento e di lavoro coatto) sul territorio italiano e sui territori annessi del Regno di Jugoslavia, durante il ventennio fascista e la seconda guerra mondiale, attraverso la ricostruzione delle vicende della loro genesi, sviluppo e fine. I campi per l'internamento civile nell'Italia fascista furono dei campi di internamento presenti in Italia durante il ventennio fascista.

**5) *I campi di transito di Fossoli e Bolzano*** (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **LOMBI/CAIROLI**

Il percorso intende far conoscere i semiconosciuti campi di concentramento e di transito di Fossoli e Bolzano (in lingua tedesca: Polizei- und Durchgangslager) predisposti per la deportazione in Germania di ebrei e oppositori politici, attraverso la disamina di documenti bibliografici, fotografici, archivistici alcuni dei quali inediti perché rinvenuti recentemente in Italia e negli Stati Uniti.

**6) *Video Westerbork Camp 1939-1945*** (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **FONTANA**

Nei pressi di Westerbork, cittadina della provincia di Drenthe, il governo dei Paesi Bassi aveva allestito nel 1938 un campo di accoglienza per rifugiati, provenienti dalla Germania, dall'Austria, dalla Cecoslovacchia e dalla Polonia. La maggior parte dei rifugiati era di fede ebraica e cercava di sottrarsi alle persecuzioni naziste scatenate nei loro paesi d'origine. Prima della fine del conflitto vennero internati a Westerbork anche 400 zingari e 400 donne appartenenti al movimento di resistenza. Passarono per Westerbork, per esempio, Anne Frank, Etty Hillesum e anche molti nomi noti della vivacissima scena artistica tedesca degli anni '30, come Dora Gerson e Max Ehrlich, entrambi grandi attori di cinema e di cabaret, o come il pianista berlinese Willy Rosen.

Tra il luglio 1942 ed il settembre 1944, praticamente ogni martedì un treno composto da vagoni merci (i cosiddetti "trasporti") lasciava Westerbork con destinazione i campi di sterminio di Auschwitz e Sobibor, il campo di concentramento di Bergen-Belsen e il ghetto "per anziani" di Terezin.

Nel periodo 1942-1945 un totale di circa 107.000 prigionieri passarono per il campo olandese dal quale vennero organizzati 93 "trasporti". Solo 5.200 sopravvissero, la maggior parte nel ghetto di Theresienstadt e a Bergen-Belsen, oppure liberati a Westerbork il 12 aprile 1945 dalla 2<sup>a</sup> Divisione Fanteria Canadese.

**7) *Video Dachau 1933 – 1945*** (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **FONTANA**

A circa 15 km a nord-ovest di Monaco si trova un antico paese, Dachau. Il 21 marzo del 1933 Heinrich Himmler, Presidente della Polizia della città di Monaco, comunica alla popolazione locale l'apertura di un campo di concentramento in una preesistente fabbrica di munizioni. I primi ad essere rinchiusi nel campo furono comunisti e socialisti, seguiti nel 1938 dagli ebrei tedeschi e dal 1940 di quelli provenienti dai paesi dell'est, soprattutto di nazionalità polacca.

**8) Video Kz Buchenwald/ Post Weimar** (Lezione multimediale di accompagnamento alla visione del video inedito in Italia- scuole secondarie; SECONDA GUERRA MONDIALE). **FONTANA**

Il film KZ Buchenwald / Post Weimar di Margit Eschenbach, tradotto in italiano racconta il campo di sterminio di Buchenwald dove, più che in altri, fu sperimentato ed applicato lo sterminio a mezzo del lavoro.

N.B. E' necessario un incontro con gli insegnanti delle classi coinvolte un paio di mesi prima dell'intervento didattico in classe.

**9) Don Carlo Banfi: un eroe sconosciuto. Salvezza e Shoah in Vallassina** (Lezione multimediale con gli alunni - scuole secondarie; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Attraverso la ricostruzione della ricca ed esemplare vicenda umana, pastorale e politica del parroco di Sormano, don Carlo Banfi, che dopo l'8 settembre sostenne la Resistenza e si impegnò nell'agevolare l'espatrio di ebrei e fuggiaschi dai campi di prigionia fascisti e nazisti, si ricostruisce un quadro esaustivo e della Vallassina durante la seconda guerra mondiale.

**10) Spettacolo teatrale Nutri la memoria** di Gabriele Penner (per le scuole secondarie, SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER/DI GIUSEPPE**

Il dramma dell'Olocausto raccontato a due voci, quella delle vittime e quella dei carnefici, quella di chi deve ricordare e quella di chi vuole negare, quella di chi ha vissuto il dramma della guerra, del ghetto e del campo di concentramento e quella di chi li ha ipotizzati, giustificati, progettati e realizzati. L'Olocausto raccontato a partire dal programma del partito nazionalsocialista tedesco, prima ancora dell'avvento al potere di Hitler, per trovare l'origine di quanto accadde vent'anni dopo, la voce di una sopravvissuta al Lager e la voce di Priebke che a distanza di quasi 70 anni, e fino a pochi giorni dalla sua morte, nel 2013, ha dichiarato di non pentirsi di nulla.

Questa proposta, che rientra nel progetto "le memorie difficili" del Teatro D'Acqua Dolce.

## ***10 febbraio - Giorno del ricordo***

**1) Spettacolo teatrale Nella pancia della Balena canto in memoria delle vittime delle foibe** di Gabriele Penner, con Sarah Paoletti e Gabriele Penner, con la collaborazione creativa di Jacopo Roccabruna (per le scuole secondarie, SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER/DI GIUSEPPE**

<<Due ragazzini, le tasche piene di terra: quel che resta di una candela è quel che resta delle loro giovani vite. Nemmeno un'ora per chiedersi come sono arrivati lì "nella pancia della balena" e come uscirne. La storia di Pinocchio, forse il più grande percorso iniziatico italiano per bambini, riscalda i loro cuori e li accompagna nell'ultimo tratto del loro viaggio. Le due storie, quella del Burattino di Collodi e quella di Patrizia e Giuseppe si incontrano e si incrociano: da una parte la pancia della balena del libro dall'altra il ventre della terra, la foiba. Il lavoro è tratto dalle

testimonianze dei sopravvissuti e dei parenti delle vittime e intende ridare voce e corpo alle migliaia di persone che sono state private di voce, corpo e identità. E' forse venuto il momento in cui davvero si possono fare i conti con i "morti", quelli di cui parla Pavese, a prescindere dall'appartenenza sia dei morti che di chi vuole veramente incontrarne la storia senza speculazioni e facili strumentalizzazioni.

Non è una storia di parte, ma semplicemente vista dalla parte di due personaggi, molto diversi tra loro, una bambina, figlia di fascisti e un ragazzo di simpatie comuniste, uniti, increduli, dallo stesso tragico destino. Questa piccola storia viene raccontata con quella disarmante drammatica sincerità che solo i ragazzini sanno avere, e che rende ancora più insopportabili le tante menzogne e i silenzi degli adulti.>>

**2) *La complessa vicenda del confine orientale*** (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria superiore; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

"La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del Ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale." Ma la storia del confine orientale è molto più complessa e drammatica".

La legge prende in considerazione solo una parte di quelle popolazioni (gli italiani) e solo l'atto finale di una vicenda che iniziò alla fine della prima guerra mondiale quando nell'Istria ex austro-ungarica sbarcarono le truppe italiane, continuò con la politica fascista in quelle terre (che fu durissima contro una parte della popolazione: campi di concentramento, italianizzazione forzata ecc) e finì con una insurrezione antifascista contro gli italiani ex occupanti (ritorsioni, vendette, lotte ideologiche trasversali).

Il percorso vuole effettuare un'analisi critica della storia tentando di comprendere e di ricostruire l'intera vicenda, un intreccio di questioni etniche (italiani, serbi, croati), religiose (cattolici, musulmani), politiche (nazionalismo, fascismo, socialismo), territoriali (terre contese), statali (decisioni sulle popolazioni), diplomatiche.

### ***8 marzo Giornata internazionale della Donna***

**1) *La lunga marcia delle donne.*** (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria superiore; DAL RISORGIMENTO ALL'ATTUALITA'). **CAIROLI**

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di analizzare quanta strada hanno fatto le donne dal Risorgimento, alle prime lotte delle suffragette, ai movimenti femministi degli anni '70, che hanno messo in discussione la visione tradizionale dei ruoli sociali femminili, alla situazione attuale dove non sempre la donna appare più libera ed indipendente rispetto al passato.

Oggi la possibilità di scelta c'è, ma siamo veramente sicure di essere libere da altri tipi di condizionamenti e stereotipi ?

**2) *Italiane del Novecento*** (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). **CAIROLI**

Nel corso del XXI secolo le donne sono riuscite a ridisegnare completamente la loro immagine, a ridefinire i ruoli all'interno della famiglia come nella società. Dalle prime operaie nelle fabbriche alle *veline*, con il supporto di documenti, video, spezzoni di film, canzoni e i ritratti di alcune personalità si intendono approfondire le vicende nazionali attraverso le sofferte scelte individuali delle donne, le sole in grado di restituirci una involontaria storia parallela. Insieme percorreremo due guerre mondiali, la prima volta delle donne al voto, la rivoluzione dei costumi degli anni Sessanta - Settanta, le leggi di parità e contro la violenza sessuale.

- 3) *Tina Anselmi e Nilde Iotti, due donne per la politica* (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria superiore; NOVECENTO). **DI GIUSEPPE**

Nilde Iotti e Tina Anselmi sono tra le donne che hanno fatto la storia del nostro paese. Da posizioni politiche molto diverse, comunista la prima e democristiana la seconda, hanno entrambe partecipato alla Resistenza e si sono dedicate con passione e abnegazione alla politica. Hanno rivestito importanti cariche istituzionali e sono state promotrici di leggi fondamentali, dal diritto di famiglia alle pari opportunità. Attraverso testimonianze, immagini e documenti sonori il percorso ricostruisce le storie delle due esponenti politiche che diventano paradigma di una stagione di emancipazione femminile e di progresso della democrazia.

## **17 marzo L'Unità d'Italia**

- 1) *Iconografia del Risorgimento* (Percorso multimediale per alunni; scuola secondaria; RISORGIMENTO) **DI GIUSEPPE**

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia il percorso intende ricostruire le vicende ed i protagonisti del Risorgimento Italiano attraverso le immagini ed i simboli

Con l'ausilio di fonti documentarie, iconografiche e sonore verranno illustrati non soltanto gli eventi principali ma anche la vita quotidiana, l'orizzonte culturale, le aspettative e le speranze dei protagonisti dell'unificazione nazionale.

- 2) *Como rivoluzionaria: percorso nei luoghi del moti del 1848 e 1859* (Percorso in città, scuola primaria e secondaria; RISORGIMENTO) **DI GIUSEPPE/FASANI**

Como ha avuto i suoi moti patriottici risorgimentali, le sue barricate, le sue battaglie ed i suoi protagonisti, tutti ancora da riscoprire. Il percorso si pone l'intento di ricostruire gli eventi delle Cinque Giornate di Como del 1848 e del 1859 attraverso la visita dei luoghi nei quali tali passioni si sono svolte.

- 3) *Il Risorgimento a Como* (lezione per alunni; scuola secondaria) **MINORETTI**

Una riflessione critica sul contributo dato dall'Antica provincia di Como al processo di unificazione dell'Italia, attraverso gli eventi, i personaggi, i rapporti con i movimenti rivoluzionari e indipendentisti europei.

## **21 marzo Giornata del ricordo delle vittime di mafia**

- 1) *Storia della mafia e dell'antimafia* (Percorso multimediale con gli alunni, scuola secondaria; DALLA RESTAUZIONE ALL'ATTUALITA'). **DI GIUSEPPE**

Combattere le mafie significa saperne riconoscere tratti, simboli, ambienti di cultura, connivenze e relazioni. Il percorso vuole ricostruire la storia delle mafie e dell'antimafia e il loro espandersi in contesti continentali e mondiali, attraverso una puntuale analisi storica alla scoperta dei codici mafiosi.

- 2) *La mafia nel piatto. Storie più o meno note di infiltrazioni mafiose nel settore agroalimentare* (Lecture animate e testimonianze di buone prassi per alunni, scuole primarie e secondarie; DALLA RESTAUZIONE ALL'ATTUALITA'). **PENNER e DI GIUSEPPE**  
Mafia: Coldiretti, da cibo a ristoranti, allarme nel piatto

La mafia si combatte anche nel piatto attraverso la lotta alla contraffazione alimentare e al caporalato, chiedendo il rispetto dei prodotti agroalimentari sani e giusti e filiere pulite. In Europa e nel mondo il quadro dei prodotti alimentari che vengono venduti è spesso scandaloso e inquietante: <<dal caffè "Mafiozzo" stile italiano bulgaro agli snack "Chilli Mafia" della Gran Bretagna, dal vino della Napa Valley "Il Padrino" al sugo piccante rosso sangue "Wicked Cosa Nostra" del Missouri, fino alle spezie "Palermo Mafia shooting" della Germania, ma a Bruxelles nella Capitale d'Europa si intingono addirittura le patatine nella "SauceMaffia" e si condisce la pasta con la "SauceMaffioso" mentre in tutto il mondo spopolano i ristoranti e le pizzerie "Cosa Nostra" e "Mafia" e su internet è possibile acquistare il libro di ricette "The mafia cookbook", comprare caramelle sul portale [www.candymafia.com](http://www.candymafia.com) o ricevere i consigli di mamamafiosa ([www.mamamafiosa.com](http://www.mamamafiosa.com)) con sottofondo musicale a tema>>

**3) Spettacolo *Lecture al femminile*** (scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE).  
**PENNER**

Donne protagoniste, donne vittime, donne contro le mafie. Un toccante recital per riflettere e non dimenticare che le mafie possono coinvolgere e travolgere drammaticamente tutti noi cittadini comuni.

## ***25 Aprile – Festa della Liberazione***

**1) *Cammino e Libertà. – Percorso della Memoria:*** (Lezione multimediale, percorso in città, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/CANI**

Il ciclo di lezioni (incontri) si pone l'intento di ricostruire il cammino della Libertà nella città di Como attraverso un percorso nel tempo e nello spazio. Le lezioni incentrate sulle testimonianze dei protagonisti di quegli anni terminano in una visita guidata dei principali luoghi della resistenza nella città di Como: la Tintoria Comense, la Caserma "XIII marzo" della GNR, la Tintoria Castagna, la Questura, la Prefettura, la Corte d'Assise e le Carceri di San Donnino, Piazza San Fedele, la Casa del Fascio, la Platz Kommandantur, l'Unione Fascista Lavoratori dell'Industria, Piazza del Duomo, Piazza Cavour, la Navigazione Lariana, il Comando logistico Wehrmacht all'"Hotel Suisse", il Monumento alla Resistenza Europea, Monumento ai Caduti. Con Mappa.

**2) Spettacolo teatrale *Tu non sai le colline*** (Spettacolo teatrale, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **PENNER**

La Resistenza italiana raccontata attraverso gli autori italiani più amati, un percorso umano, privo di retorica tra la prosa di Cesare Pavese e la sua "casa in collina" e le poesie dello stesso Pavese, di Italo Calvino, di Gianni Rodari, Salvatore Quasimodo, Pier Paolo Pasolini e Pietro Calamandrei. Sullo sfondo la radio, unico mezzo di informazione, a proporre i discorsi del duce Mussolini, gli annunci del generale Badoglio, i comunicati del CLNAI.

Questa proposta rientra nel progetto "le memoria difficili" del Teatro D'Acqua Dolce (Per scuole medie superiori, SECONDA GUERRA MONDIALE).

**3) *La resistenza spiegata ai bambini*** (Lezione multimediale per scuola primaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE**

Un'amicizia molto particolare, rafforzata dagli eventi della lotta partigiana e della Liberazione d'Italia. Seguendo le vicende avventurose dei due giovani protagonisti, i bambini

possono farsi una primissima idea del significato della Resistenza, delle sue ragioni e della sua importanza anche per la vita di tutti i giorni.

**4) *Nessuno mi ha fermata. Antifascismo e resistenza nell'esperienza delle donne del Comasco. 1922-1945*** (Percorso multimediale per alunni, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE).

**CAIROLI**

In questo percorso si vuole raccontare l'antifascismo e la Resistenza analizzando il ruolo delle donne, in modo particolare quelle del territorio comasco.

I profili sociali e politici, le vicende personali e resistenziali delle donne comasche della Resistenza indicano come la scelta antifascista sia derivata non solo dall'ansia di libertà, ma anche da un profondo senso civico e di emancipazione.

**5) *Il taccuino degli anni difficili. Alta Brianza e Vallassina 1943-1945, Luoghi. Persone, documenti e ricordi*** (Lezione per alunni di scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Dal Taccuino degli anni difficili, un quaderno di viaggio nel tempo dell'occupazione nazifascista e della Liberazione, viene tratta una lezione sull'occupazione e la Shoah, l'economia di guerra e la Resistenza, la ricostruzione culturale, il protagonismo delle donne in Alta Brianza e Vallassina dal 1943 al 1945. Compagno profili memorabili: Liliana Segre, ragazzina ebrea che resiste ad Auschwitz; Guido Brugger, capitano in congedo che si spende nel soccorso; Roberto Lepetit, industriale che sfida i tedeschi e muore ad Ebensee; Bruno Ballabio, partigiano-eroe dell'Ossola. E tanti altri. Una rappresentazione, nel vissuto, di orrori e prese di coscienza; pratiche di valori che anticipano la Costituzione.

**6) *Don Gnocchi nella Resistenza*** (Lezione per alunni di scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CORBETTA**

Dopo il disastro di Russia don Gnocchi torna in Brianza, rivede i luoghi della propria formazione. A Macherio trova una casa e una famiglia, presso il duca Marcello e Xenia Visconti di Modrone. Inizia qui una profonda revisione del suo percorso, che è ricerca dei modi per adempiere alla promessa di dedizione a un impegno di carità. Saranno la Resistenza in quella situazione drammatica, e dopo la Liberazione l'opera a favore dei bambini orfani e mutilati di guerra a consentirgli una svolta.

**7) *Mostra Tra memoria e storia. Pusiano, Cesana Brianza e Suello dal 1938 al 1945*** (Mostra per alunni; scuola primaria /secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE) **BARONE**

La mostra è il risultato del lavoro del laboratorio didattico di alcune classi della scuola secondaria di primo grado dell'I. C. Rosmini di Pusiano in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea Pier Amato Perretta di Como, che utilizzando i metodi della ricerca storica e dell'analisi delle fonti ha cercato di ricostruire il clima di un'epoca complessa e drammatica, le vicende di persone comuni che andarono incontro a un destino tragico e le scelte di alcuni protagonisti della Resistenza locale.

**8) *Mostra Memoria Resistente*** (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **CANI**

I quindici pannelli sui luoghi della memoria della Resistenza nel comasco, da cui l'esposizione è composta, sono il frutto di un progetto realizzato nel 2012 da Anpi, Arci, ecoinformazioni e Istituto di storia contemporanea "P.A. Perretta" con il contributo di Regione Lombardia.

**9) Mostra *Gli scioperi del 1944 a Como*** (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE). **DI GIUSEPPE/CANI**

Gli scioperi del marzo 1944 rappresentano, a Como come nel resto dell'Italia settentrionale occupata dai nazifascisti, il momento fondamentale della saldatura tra resistenza in armi e resistenza civile, e furono quindi per la Repubblica Sociale Italiana e per le forze armate del III Reich il segnale evidente che la lotta antifascista era la lotta di un intero popolo. La mostra sintetizza gli avvenimenti del marzo del 1944 e li considera nel contesto della città e dell'epoca.

**10) Mostra *Gli eroi son tutti giovani e belli*** (Lezione introduttiva per insegnanti e/o per studenti, visita alla mostra – scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CAIROLI/DI GIUSEPPE**

La mostra, composta da 12 pannelli autoportanti, è stata promossa dall'ANPI Provinciale di Milano, di Monza e Brianza, dalla Fiap, dalla Fondazione Di Vittorio e dalla Fondazione Quercioli ed è disponibile grazie al Comitato Soci Coop di Como e Coop Lombardia. La mostra ripercorre, in modo chiaro e semplice, la storia dell'Italia (e dell'Europa) dal sorgere del nazifascismo alla nascita della Repubblica Italiana.

**11) Visita al Monumento della Resistenza europea e al Monumento ai Caduti** (Visita guidata per insegnanti e/o per studenti, scuola secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CANI**

Visita guidata a due importanti monumenti presenti nei giardini a lago a Como. Il Monumento alla Resistenza europea, opera dello scultore milanese Gianni Colombo, raccoglie pietre dei campi di sterminio nazisti e della città di Hiroshima, oltre ad alcune lapidi con scritti dai condannati a morte nel secondo conflitto mondiale. È stato inaugurato il 28 maggio del 1983 dall'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Il Monumento ai caduti, realizzato nei primi anni Trenta, dopo una serie di progetti non ritenuti idonei, venne realizzato da Attilio Terragni e Giuseppe Terragni.

**12) *Temi e problemi della Resistenza lariana*** (Lezione per alunni della secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **CALZATI**

Durante la lezione si tenta di fare il punto della situazione sulle conoscenze a proposito della lotta di liberazione nel territorio intorno al Lario delineando le caratteristiche specifiche della lotta partigiana comasca, ancora in buon parte da esplorare: consistenza e dislocazione delle bande, evoluzione politica, principali fatti e protagonisti fino alla cattura e alla fucilazione di Mussolini.

**13) *I militari partigiani italiani nella ex Jugoslavia*** (Lezione per alunni della secondaria; SECONDA GUERRA MONDIALE - DOPOGUERRA). **MINORETTI**

Nell'intento di meglio comprendere le diverse componenti della Resistenza combattuta dagli italiani ci sembra importante studiare e fare conoscere il contributo ad essa dato dai militari italiani all'estero, conoscendo le vicende dei soldati che hanno combattuto per circa diciotto mesi al fianco delle armate partigiane jugoslave. Sapere che, nel crollo generale, al momento dell'armistizio, ci sono state delle strutture che hanno retto e che hanno tenuto fede all'impegno di combattere il nemico nazifascista, indossando la divisa dell'esercito italiano.

***9 maggio- Festa dell'Europa***

- 1) *La nascita dell'Europa Unita* (Percorso multimediale per alunni; scuola primaria e secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

Quali sono le radici storiche dell'Europa unita? Cosa si intende per integrazione europea? Come si è giunti all'idea di cittadinanza europea? Qual è stata la posizione dell'Italia? E quella degli altri paesi? Esiste un'identità europea? Europa dei popoli o Stati Uniti d'Europa? Partendo da questi interrogativi il modulo si propone di introdurre agli studenti la questione europea attraverso il prisma della sua evoluzione storica. Nel corso del modulo si affronteranno la storia dell'idea d'Europa così come si è evoluta nel corso del XX secolo, una cronistoria dell'integrazione europea e le sue dinamiche in rapporto alla guerra fredda, si metteranno a confronto le vicende italiane con quelle degli altri paesi del vecchio continente per concludere con un'introduzione al dibattito politico-culturale contemporaneo sulla questione approfondendo il tema dell'identità europea.

## **23 maggio – Inizio della Prima Guerra mondiale**

- 1) *Lezioni sulla prima Guerra Mondiale* (Lezione per alunni scuola secondaria; PRIMA GUERRA MONDIALE). **CALZATI/GALANTE**

Durante le lezioni vengono ripercorse le cause, i fatti, gli eventi principali e, infine le complesse conseguenze della "Grande guerra" attraverso il racconto dei protagonisti, piccoli e grandi, e delle vicende che vedono coinvolta l'Italia.

- 2) *La prima guerra mondiale attraverso i monumenti ai caduti della città di Como* (Lezione multimediale, percorso in città per alunni; scuola secondaria; PRIMA GUERRA MONDIALE). **CANI**

La "Grande Guerra", costituisce ormai agli occhi degli studiosi la vera matrice della violenza novecentesca. Anche la città di Como ha pagato al conflitto un pesante tributo e ne è uscita trasformata. Questo modulo si propone di calare nella dimensione locale i nuovi approcci storiografici alla Prima Guerra Mondiale attraverso l'analisi e la visita ai tanti monumenti ai caduti presenti nella città di Como

- 3) *Spettacolo teatrale Una storia d'Italia (Gianni e Lucia)* (Spettacolo teatrale, scuola secondaria). **PENNER**

Lo spettacolo tratta il tema dell'Unità d'Italia facendo incontrare dopo lo scoppio della Prima Guerra Mondiale, due bambini: Lucia, otto anni di Como fiera rappresentante del Regno d'Italia e Gianni, dieci anni, proveniente dall'Impero Austroungarico, dal Trentino...." Teatro d'Acqua dolce, attori Gabriele Penner e Sarah Paoletti, regia di Gabriele Penner.

- 4) *Spettacolo teatrale Soldati semplici* (Spettacolo teatrale, scuola secondaria). **PENNER**

La Prima Guerra Mondiale, affrontata come un lungo viaggio attraverso le voci e i sentimenti di tutti i suoi protagonisti; dagli entusiastici proclami di intellettuali e artisti agli scarni e sgrammaticati scritti dei soldati, dai salotti viennesi alle stazioni ferroviarie, entrando nelle povere case fino al fronte, alle trincee, dalla prosa, drammatica che ci scaraventa in prima linea alla poesia che cerca un riparo nel sogno, dalla partenza all'arrivo, nella speranza di un presto ritorno.

La Grande Guerra degli scrittori e la storia con la s minuscola, raccontata da lettere e diari dei soldati, contadini e cittadini strappati al proprio lavoro e alle proprie famiglie senza sapere un perché.. I "capitoli" dedicati alle testimonianze sono tratti da "Come le vacche

sull'Alpe di Gigiai" a cura di Gavino Puggioni, edito da Istituto Comasco per la storia del Movimento di Liberazione (ora Istituto Perretta).

5) *L'alimentazione in città e al fronte* (Lezione multimediale, scuola secondaria).

MINORETTI

Il percorso intende fare conoscere un aspetto fondamentale e poco conosciuto della Grande Guerra: lo Stato italiano, nella Prima Guerra mondiale, riservò una grande attenzione al mantenimento della salute del soldato con un grande impegno nella profilassi igienico-sanitaria delle malattie maggiormente diffuse tra i soldati e dando molta importanza all'alimentazione, che venne riconosciuta come il fattore fondamentale per mantenere l'efficienza fisica del soldato. Per quanto riguarda il fronte interno, l'Italia dovette affrontare il problema dell'approvvigionamento della popolazione civile, con il razionamento dei generi di prima necessità, che portò ad una drastica riduzione del già povero regime alimentare.

## **2 giugno – Festa della Repubblica**

1) *La Costituzione italiana e la sfida della democrazia* (Lezione multimediale per alunni; scuola primaria e secondaria). DI GIUSEPPE/FASANI

E' proposto un duplice percorso. Da una parte, l'attenzione si rivolgerà alla ricostruzione degli eventi che portarono alla nascita della Repubblica italiana e della Carta costituzionale del 1948, facendo emergere in particolare il legame radicale fra antifascismo, Resistenza e processo costituente. Saranno descritti anche i protagonisti dell'Assemblea costituente ed i momenti essenziali del dibattito politico svolto. In secondo luogo, saranno proposti anche grazie l'illustrazione di casi esemplari – gli ideali (libertà, giustizia, eguaglianza) della Carta, i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini, l'ordinamento dello Stato. Sarà dato spazio alla questione dei diritti umani, della tolleranza, della pace.

2) *Storia della Repubblica. L'Italia del dopoguerra: referendum, Costituente, Costituzione, Gli anni del centrismo e della ricostruzione* (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). DI GIUSEPPE/GALANTE

Il percorso analizza il primo decennio della Repubblica italiana, quello che va dal referendum del 2 giugno 1946 al declino del centrismo. Nel secondo dopoguerra, l'Italia, fragile economicamente, deve fare i conti con problemi enormi (disoccupazione, debito pubblico, svalutazione della lira, l'inflazione) che la nascente democrazia affronta con il varo della nuova Costituzione e la ricostruzione del paese, malgrado il manifestarsi della "guerra fredda", che porta alla rottura dell'unità antifascista e alla nascita del primo governo centrista a guida Dc.

3) *Storia della Repubblica. Gli anni Cinquanta e Settanta: il fenomeno dell'emigrazione interna. Il caso di due cortili nella città di Como* (lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). CANI/LOMBI

Fra il 1955 e il 1963 un flusso notevole di persone lascia le proprie contrade del sud verso le città del centro-nord Italia, in particolare verso le metropoli di Milano, Torino e Genova, ai vertici del cosiddetto "triangolo industriale". Ma non solo. Molti arrivano anche nelle piccole città di provincia come la nostra. Attraverso l'analisi della microstoria di due cortili della città di Como si ricostruiscono storie personali, problemi, speranze e delusioni individuali e collettivi.

**4) Storia della Repubblica. Gli anni Sessanta e Settanta attraverso il cambiamento del costume** (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **CANI**

La storia degli anni Sessanta e Settanta, una storia complessa in cui si alternano luci ed ombre, spinte di rinnovamento e pulsioni regressive, viene ricostruita e affrontata attraverso l'analisi del cambiamento del costume, della moda, delle arti, della musica, della letteratura e del cinema in un percorso multisensoriale accattivante.

**5) Il consumismo e la televisione: Carosello, viaggio nella pubblicità che ha trasformato l'Italia.** (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; DOPOGUERRA). **DI GIUSEPPE**

Dal 1951 al 1963 in Italia il prodotto interno lordo cresce sin quasi a raddoppiare. Lo sviluppo è particolarmente elevato dal 1959 al 1962, gli anni del "miracolo economico". Viatico privilegiato, anzi simbolo stesso del boom fu "Carosello", ibrido tutto nostrano tra comunicato commerciale e varietà, che specialmente per i baby boomers si identificava, senza residui, con la televisione. Incroci e sovrapposizioni tra soggetto e oggetto, mezzo e messaggio, spettacolo e merce, assurgono a specchio di un'intera società in vertiginoso mutamento. Nel corso dell'attività con gli studenti si proporrà l'analisi guidata di sequenze cinematografiche e di "Caroselli" televisivi, di documenti fotografici selezionati, di grafici e tabelle di carattere socioeconomico.

## **Percorsi fuori calendario**

**1) Le vie della mia città: percorsi didattici con introduzione storica** (Percorso per la città; scuola secondaria; DALL'EPOCA GIACOBINA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE) **DI GIUSEPPE**

Il centro storico del comune capoluogo, Como, mostra ancora le tracce della Rivoluzione francese, del Risorgimento, dell'antifascismo, del Fascismo, dell'occupazione nazista, della deportazione e della Resistenza. La città come un vero e proprio laboratorio a cielo aperto. Gli studenti e gli insegnanti saranno accompagnati da un esperto/a dell'Istituto lungo percorsi che riguarderanno i momenti e i temi citati di seguito, con la possibilità di coinvolgere - dove è possibile - anche testimoni che rievochino i loro ricordi del periodo considerato.

1. Como s'è desta. Strade e monumenti del periodo giacobino e risorgimentale
2. La Prima guerra mondiale: toponomastica e monumenti.
3. Il Fascismo
4. Luoghi clandestini. Luoghi dell'antifascismo comasco.
5. I luoghi della Libertà

**2) Gulag** (Lezione multimediale, scuola secondaria di secondo grado, NOVECENTO) **DI GIUSEPPE**

Il percorso vuole illustrare il sistema dei campi di concentramento punitivi in Urss, sistema che appartiene alla storia sovietica sin dagli esordi, dai tempi di Lenin, attraverso le testimonianze di scrittori, poeti ed intellettuali. E' un viaggio in una dolorosa quotidianità in luoghi spesso sperduti ed inospitali.

**3) Cooperazione e associazionismo popolare** (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria, OTTOCENTO E NOVECENTO) **CALZATI/DI GIUSEPPE**

Attraverso il recupero e la valorizzazione della documentazione archivistica, bibliografica, audiovisiva presente in Istituto, nonché l'analisi delle fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione

del movimento cooperativo, si vuole promuovere nelle nuove generazioni la conoscenza dei principi e dei valori dell'esperienza cooperativa in Italia e a Como.

4) *Il Genocidio degli Armeni* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria, GENOCIDI)  
LOMBI

Quello degli armeni è considerato il primo genocidio del XXesimo secolo finalizzato ad eliminare completamente un popolo e la sua cultura. Circa due milioni sono stati i morti ad opera dei turchi. La Turchia ancora oggi non vuole riconoscerlo, considerando il solo parlarne un reato, un attentato all'unità nazionale. Il percorso vuole ricostruire le fasi, le responsabilità, il profilo delle vittime e il ruolo delle potenze internazionali.

5) *La questione mediorientale.* (Lezione multimediale per alunni; scuola secondaria; GUERRA FREDDA) CANI

Uno dei conflitti più lunghi e dolorosi della seconda metà del Novecento, incredibilmente quasi dimenticato. Un tentativo di dar conto delle sue diverse cause e delle innumerevoli prospettive di lettura, con il supporto di materiali letterari, iconografici, cinematografici e documentari.

6) *In cammino. Storia e storie dell'emigrazione* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria; GUERRA FREDDA) CALZATI

Il tema delle emigrazioni attraverso l'analisi delle varie fasi storiche e dei vari contesti geografici. Le grandi emigrazioni internazionali tra '800 e '900, l'emigrazione italiana nel mondo, dall'Unità d'Italia al fascismo, le grandi emigrazioni internazionali: dal Novecento al nuovo Millennio e l'emigrazione italiana nell'Italia Repubblicana, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, saranno i temi di questo percorso dalla valenza ancora attuale.

7) *La rivoluzione demografica.* (Lezione multimediale per alunni, scuola secondaria; ETA' CONTEMPORANEA) MINORETTI

Il progetto formativo analizza le eccezionali trasformazioni demografiche in corso nella storia contemporanea, fenomeno quasi sempre ignorato dai manuali di storia. Il percorso inizia con la trasformazione demografica seguita al passaggio dalle società del passato a quella attuale, analizzando la transizione demografica dalla società agraria a quella industriale e post-industriale, avvenute in tempi e modi diversi, in diversi paesi e in diversi continenti. Tale transizione ha determinato l'esplosione demografica del secolo scorso ed è alla base dell'eccezionale invecchiamento della popolazione in questo secolo e delle attuali grandi migrazioni. In particolare vengono approfonditi i tanti aspetti comuni e le differenze tra le migrazioni dei secoli passati e quelle dei giorni nostri, mettendo in evidenza, con l'imparzialità dei numeri, la pochezza delle credenze e dei luoghi comuni più diffusi sul tema delle migrazioni.